

## TUTTI I DETTAGLI OPERATIVI

Azionando su smartphone il bluetooth (ma il discorso vale anche per whatsapp) possiamo trasmettere e ricevere di tutto; video, foto, documenti, ma non cartelle contenenti collegamenti interattivi.

Dal momento che sugli stessi apparecchi, portandoci in rete, potremo visionare tutti i domini di internet (sempre che siano stati adattati allo scopo, mediante ricorso a Responsive o altro) ne consegue che solo i possessori di un sito possono comunicare con dovizia di contenuti e relative articolazioni. Sorgono problemi, tuttavia, quando chi naviga vuole spingersi oltre il salvataggio di qualche pagina da visionare off-line.

Con i sistemi sopra richiamati, teniamolo ben presente, si possono inviare file PDF. Ora, questo formato, se elaborato in Adobe Reader o nel portatile FoxitReader (gratuito il primo e a pagamento il secondo), consente di fare, oltre i collegamenti verso siti internet, tutta una serie di altre operazioni (dall'aggiunta di note, all'inserimento di video, foto, audio, ipertesti ecc.) con il vantaggio di non richiedere la disposizione in cartella, restando il tutto compreso in un unico file. Una volta ricevutolo sul cellulare, tuttavia (eccezion fatta per i contatti di collegamenti in rete), limiterà la sua consultazione alle sole pagine base. Una volta acquisito da smartphone e da questo riversato su PC o notebook, tuttavia, l'intera gamma degli altri collegamenti risulterà su questi apparecchi perfettamente riproducibile.

Tenendo conto di siffatti limiti e caratteristiche ho impostato un sistema che, penso, potrebbe tornare utile a quanti intendono non solo visionare, ma anche scaricare tutto quanto trovano su di un sito.

### ASPETTI TECNICO-OPERATIVI

Basta impostare sull'editor HTML (ma lo si potrebbe fare anche in Open Office) due sole tabelle; l'una (superiore) da 900x500 px e la sottostante da 900x50 px. Anche se si presentano uniti, questi due riquadri restano del tutto indipendenti l'uno dall'altro. Quello inferiore reca in semplice affiancamento i segnali "avanti", "indietro" e "inizio", "fine".

Com'è facile notare dall'esempio, la navigazione attraverso questi segnali modifica i contenuti della videata superiore, ma non registra in barra il numero della diapositiva sotto osservazione, mentre mantiene in centro la scritta "QUADRO". Cliccandoci sopra si accederà ad una pagina HTML (di larghezza 900 px ed altezza variabile in rapporto al contenuto) contenente le icone di tutte le dia occorrenti alla "presentazione".

Passiamo ora a quest'ultima. Ciascuna immagine da disporre in successione viene realizzata in jPhotoDraw; un software free molto versatile ed intuitivo, che ci eviterà le complicazioni delle suddivisioni tabellari ed il ricorso a programmi di fotoritocco, dal momento che potremo inserire testi, immagini e segnali, ridimensionabili a piacere. La diapositiva così ultimata (e contrassegnata in numerazione) sarà esportata con l'estensione che preferiamo (jpg, png, gif, ecc.) mentre potremo salvare il progetto (opzione utile nel caso dovessimo effettuare variazioni senza essere costretti a rifare il tutto).

Non ci resta, a questo punto, che tornare alla pagina con le due tabelle affiancate in verticale, cliccare sulla maggiore e dare il comando "inserisci immagine"; quindi "salva" ed avremo ottenuto la prima pagina della presentazione. Senza mai toccare i comandi della barra inferiore, torneremo sulla tabella superiore, vi cliccheremo sopra e daremo il comando "taglia", quindi, ancora, "inserisci immagine" ed ecco piazzata la seconda diapositiva; dopo di che sceglieremo "salva con nome" per passare di volta in volta alle successive fino a completamento delle operazioni.

Ciò fatto, porremo mano alla cartella dalla quale abbiamo attinto le diapositive e, ricorrendo ad un programmino del tipo FastStone PhotoResizer, ne ricaveremo con un solo comando altrettante icone di larghezza 250px.; sono esattamente quelle che affiancate in tre per riga (e con spaziatura di 6px tra cella e suoi contenuti, nonché di 8px tra ciascuna icona) nella pagina HTML di lunghezza variabile piloteranno, all'occorrenza, salti di visualizzazione indipendenti dai comandi "avanti/indietro". Infatti ciascuna icona conterrà il comando in grado di richiamare la specifica pagina che vogliamo rivedere.

Per attivare tale operazione basterà cliccare sul comando "QUADRO" che abbiamo posto tra le frecce per l'avanzamento e l'arretramento.

Solo dopo aver completato la presentazione porremo mano, pagina per pagina, a tutti i segnali della barra inferiore per consentire la navigazione tra le diapositive.

### AMPLIAMENTO e POTENZIAMENTO DEL SISTEMA

Cliccando sul riquadro di ogni singola dia si accederà all'ampliamento dei contenuti, limitati nel caso specifico, a soli documenti PDF; di norma singoli, ma eccezionalmente anche doppi o tripli (per chi intendesse scaricarseli la suddivisione non costituirebbe un problema, considerato che basta azionare un solo comando del software

free pdfsam per effettuare la separazione). Parlo di PDF, ma si potrebbe allegare di tutto: video, audioconferenze ed interi libri.

Quando si richiamano questi allegati il comando "QUADRO" su barra comandi scompare per far posto ad una freccina orientata in verticale, toccando la quale si ritorna alla diapositiva osservata in precedenza.

#### PER SCARICARE e RIORGANIZZARE IL TUTTO

Dopo aver completato le varie operazioni sopra descritte, l'operatore aprirà una pagina di Writer (OpenOffice) dimensionandone i margini superio-

re/inferiore in 0,6 cm. Ed in 1 cm. quelli laterali. Effettuando l'operazione "inserisci immagine" o, più semplicemente "copia incolla", partendo da HTML (e ridimensionando opportunamente ciò che si importa) si noterà che ciascuna pagina conterrà esattamente tre dia disposte in successione secondo la numerazione sulle stesse sovrainpressa precedentemente. Basta quindi azionare l'opzione "PDF" in barra superiore di Writer per ricavare un documento perfettamente riproducibile con qualsiasi stampante. Non solo; sullo stesso potranno effettuarsi, all'occorrenza, tutti i collegamenti agli altri file (mp3, jpg, mp4 ecc.) scaricati dalla presentazione.